

SANNIO AMBIENTE E TERRITORIO SRL IN LIQUIDAZIONE

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	BENEVENTO
Codice Fiscale	01474940622
Numero Rea	BENEVENTO BN123442
P.I.	01474940622
Capitale Sociale Euro	933.087 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	390009
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	699	699
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	334.342
7) altre	388.764	42.097
Totale immobilizzazioni immateriali	389.463	377.138
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinario	0	0
3) attrezzature industriali e commerciali	57.921	54.165
4) altri beni	2.629	6.741
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	60.550	60.906
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.741	1.741
esigibili oltre l'esercizio successivo	51.786	51.786
Totale crediti verso altri	53.527	53.527
Totale crediti	53.527	53.527
Totale immobilizzazioni finanziarie	53.527	53.527
Totale immobilizzazioni (B)	503.540	491.571
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.094.511	12.705.960
esigibili oltre l'esercizio successivo	34.400	34.400
Totale crediti verso clienti	14.128.911	12.740.360
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	(56.497)	326.969
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	(56.497)	326.969
5-ter) imposte anticipate	374.787	374.787
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.492.881	6.028.195
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	6.492.881	6.028.195

Totale crediti	20.940.082	19.470.311
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.722.628	4.260.691
3) danaro e valori in cassa	7	79
Totale disponibilità liquide	3.722.635	4.260.770
Totale attivo circolante (C)	24.662.717	23.731.081
D) Ratei e risconti	0	0
Totale attivo	25.166.257	24.222.652
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	933.089	933.089
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(3)	1
Totale altre riserve	(3)	1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(8.265.532)	(5.828.337)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.644	(2.437.195)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	(7.327.802)	(7.332.442)
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	468.182	468.182
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	0	4.251.168
Totale fondi per rischi ed oneri	468.182	4.719.350
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.077.363	726.382
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	429.752	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	429.767	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.895	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso banche	1.895	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.097.042	24.058.367
esigibili oltre l'esercizio successivo	70.882	70.882
Totale debiti verso fornitori	24.167.924	24.129.249
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	519.282	430.207
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	519.282	430.207
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		

esigibili entro l'esercizio successivo	282.907	282.981
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	282.907	282.981
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.546.739	1.266.925
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	1.546.739	1.266.925
Totale debiti	26.948.514	26.109.362
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	25.166.257	24.222.652

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.789.722	4.153.915
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.289.598	23.775
Totale altri ricavi e proventi	1.289.598	23.775
Totale valore della produzione	4.079.320	4.177.690
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	37.204	122.266
7) per servizi	1.642.586	3.690.070
8) per godimento di beni di terzi	152.675	280.977
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.419.489	1.596.676
b) oneri sociali	445.953	501.792
c) trattamento di fine rapporto	99.813	122.393
e) altri costi	24.320	11.995
Totale costi per il personale	1.989.575	2.232.856
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	175	74.155
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	26.637	22.079
Totale ammortamenti e svalutazioni	26.812	96.234
14) oneri diversi di gestione	224.510	182.340
Totale costi della produzione	4.073.362	6.604.743
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.958	(2.427.053)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.066	8
Totale proventi diversi dai precedenti	2.066	8
Totale altri proventi finanziari	2.066	8
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.380	10.150
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.380	10.150
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.314)	(10.142)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.644	(2.437.195)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.644	(2.437.195)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.644	(2.437.195)
Interessi passivi/(attivi)	1.314	10.142
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	5.958	(2.427.053)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	89.213
Ammortamenti delle immobilizzazioni	26.812	96.234
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	26.812	185.447
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	32.770	(2.241.606)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.388.551)	2.098.165
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	38.675	2.361.821
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	0	0
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	287.595	(1.424.820)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.062.281)	3.035.166
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.029.511)	793.560
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.314)	(10.142)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	99.813	36.297
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	98.499	26.155
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(931.012)	819.715
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(26.281)	(20.565)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(12.500)	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(1.741)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0

(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(38.781)	(22.306)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.895	0
Accensione finanziamenti	429.767	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	2
(Rimborso di capitale)	(4)	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	431.658	2
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(538.135)	797.411
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.260.691	3.460.643
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	79	2.716
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.260.770	3.463.359
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.722.628	4.260.691
Danaro e valori in cassa	7	79
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.722.635	4.260.770
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019

PREMESSA

Signori Soci, Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c. c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella collegata.

ALTRE INFORMAZIONI

Il TAR Campania ha emesso, ad aprile 2016, le sentenze di annullamento della delibera della Provincia n.123/2015 con la quale stabiliva la tariffa 2014/2015 causando la necessità per la società Samte Srl di chiedere l'ammissione alla procedura concorsuale di concordato preventivo liquidatorio, richiesta presentata in data 26.04.2016 ai sensi dell'art. 161 VI comma della Legge Fallimentare vigente, ed accolta con decisione assunta dalla Camera di Consiglio del Tribunale di Benevento – Sezione Fallimenti in data 28.04.2016 registrata al n.8/2016 in conseguenza del notevole disavanzo finanziario determinatosi.

Con lo stesso decreto il Tribunale di Benevento- ad esito del ricorso ex art. 161, co. 6, L.F. (di seguito anche ricorso in bianco) ha disposto precisi obblighi informativi ai sensi della richiamata disposizione (co. 8), ed in particolare” che il debitore..... depositi in cancelleria a cadenza periodica di 30 giorni una relazione riepilogativa della gestione economica e finanziaria dell'impresa, dandone contestuale comunicazione all'Ufficio del Commissario Giudiziale;”, avvertendolo, altresì, “che può compiere atti urgenti di straordinaria amministrazione e i pagamenti dell'importo superiore ad e 50.000, previa autorizzazione del Tribunale e comunicazione all'ufficio del Commissario Giudiziale ..”. In data 25 Novembre 2016 la società ha depositato presso il Tribunale di Benevento il Piano Concordatario, il Collegio preposto ai fallimenti ha concesso, su richiesta del nostro Advisor Legale un ulteriore termine per integrare la documentazione allegata alla relazione del Piano Concordatario, termine che scadeva il 29 Novembre 2017.

In data 18 Aprile 2018 il Tribunale di Benevento ha proceduto ad ammettere la società Sannio Ambiente e Territorio Srl alla procedura di concordato preventivo ordinando la convocazione dei creditori per il giorno 13 settembre 2018 poi rinviata al 13 dicembre 2018.

Che, con provvedimento del 14 gennaio 2019 il tribunale di Benevento, letta la relazione dei commissari Giudiziali del 07 gennaio 2019 nella quale veniva dato atto che il concordato era stato positivamente approvato dai creditori ai sensi dell'art.177 L- Fall. (essendo stata raggiunta la maggioranza del 60,344% dei crediti ammessi al voto), dichiarava approvata la proposta concordataria ed invitava la proponente a richiedere l'udienza di omologa del concordato preventivo.

In data 26 gennaio 2019 la società procedeva tramite il proprio Legale Avv. Antonio Pio Morcone a fare istanza di richiesta di udienza al fine di procedere all'omologazione della procedura concordataria.

Con decreto del 17/04/2019, Cron. N.3874, depositato in data 08/05/2019, Prot. CCIAA R.I. N.7108 del 08/05/2019, il tribunale di Benevento, definitivamente pronunciando sulla richiesta di omologazione di concordato preventivo, con cessione di beni ai creditori proposta dalla Società, ha omologato il concordato alle condizioni proposte ed indicate nel proprio provvedimento di ammissione ed ha nominato liquidatori giudiziali l'Avv. Gianni Emilio Iacobelli ed il Dott. Nicola De Lucia.

La Provincia di Benevento, socio unico della società Samte Srl, con deliberazione del Presidente n. 58 del 24 febbraio 2017 ha deliberato la nuova tariffa provvisoria di smaltimento e trattamento rifiuti presso lo Stir di Casalduni per l'anno 2017 in Euro 175,00 + iva.

La suddetta deliberazione è stata impugnata dinanzi al T.A.R. Campania – Napoli Sezione V da diversi Comuni della Provincia di Benevento per il suo annullamento.

Il TAR Campania ha emesso, in data 10 Gennaio 2018, le sentenze di rigetto delle richieste di annullamento della delibera della Provincia n.58/2017 con la quale stabiliva la tariffa provvisoria 2017 confermando il testo integrale della delibera.

In data 30.06.2017 il Consiglio di Stato relativamente ai ricorsi presentati dalla Provincia di Benevento e dalla Samte avverso le sentenze Tar Campania relative alle tariffe 2014 e 2015 ha emesso le sentenze 3217-3220-3224-3225-3226-3227-3229-3241 confermando la correttezza della determinazione tariffaria in Euro 199,03 a tonnellata oltre iva del costo di smaltimento rifiuto indifferenziato allo Stir di Casalduni assunta dalla Provincia di Benevento con deliberato n. 123 del 23.06.2015, ripristinando nei fatti anche il costo di conferimento presso il termovalorizzatore di Acerra in euro 68,80 + iva a tonnellata della Frazione Secca Tritovagliata.

La Provincia di Benevento, socio unico della società Samte Srl, con deliberazione del Presidente n. 41 del 25 gennaio 2018 ha deliberato la nuova tariffa provvisoria di smaltimento e trattamento rifiuti presso lo Stir di Casalduni per l'anno 2018 in Euro 199,03 + iva.

La suddetta deliberazione è stata impugnata dinanzi al T.A.R. Campania – Napoli Sezione V dal Comune di Benevento per il suo annullamento.

La Provincia di Benevento, socio unico della società Samte Srl, ha proceduto a nominare il nuovo Amministratore Unico Dott. Fabio Solano, nell'assemblea dei soci della Samte tenutasi in data 31 Gennaio 2018.

-In data 06 Aprile 2018 si è verificato un evento incendiario che ha interessato una delle due piazzole accoglienti le ecoballe presenti nell'impianto STIR di Casalduni. Tali stoccaggi risalgono al periodo degli anni 2003 – 2005, i quantitativi ivi presenti sono pari a circa 19000 t complessivi.

A seguito dell'incontro sindacale tenutosi in data 18 Giugno 2018 presso l'azienda è emersa la questione del sovradimensionamento dell'organico aziendale, vista la non utilizzazione a tempo pieno e a ciclo intero degli impianti e delle discariche.

Pertanto l'azienda ha avviato i contratti di solidarietà a decorrere dal 01 Agosto 2018 e per la durata di 12 mesi al fine di disporre una riduzione dell'orario di lavoro stabilita nella forma della riduzione dell'orario settimanale.

In data 23 Agosto 2018 un nuovo evento incendiario ha interessato l'impianto Stir, ubicato in C.da Fortunato in agro di Casalduni (Bn), gestito dalla società Samte Srl, di proprietà della Provincia di Benevento, causando gravi danni che per il momento ne rendono impossibile l'utilizzo dello stesso.

La società ha avviato tutte le procedure possibili per avviare il ripristino dello stesso nel più celere tempo possibile.

A seguito dell'incendio del 23 Agosto 2018 presso lo Stir la società ha interrotto i contratti di solidarietà ed ha avviato la Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria, a zero ore, per n. 13 settimane a partire dal 23 Agosto 2018 per un n. di 43 dipendenti su un totale di 54, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lettere a), del Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 148, approvata dall'INPS di Benevento con decreto n. 11050058483 del 21 novembre 2018.

L'amministratore Unico Dott. Fabio Solano in data 12 Settembre 2018 ha presentato le dimissioni irrevocabili e la Provincia di Benevento, socio unico della società Samte Srl, ha proceduto a nominare il nuovo Amministratore Unico Dott. Domenico De Gregorio, nell'assemblea dei soci della Samte tenutasi in data 28 Settembre 2018.

Il nuovo amministratore, dott. Domenico De Gregorio, vista la situazione di crisi dell'azienda e il fermo degli impianti ha prontamente messo al corrente il socio del fatto che il totale fermo-impianto dello Stir di Casalduni, tra l'altro già oggetto di un provvedimento di sequestro da parte della Procura di Benevento, ha comportato, in primis, e quale effetto immediato, l'azzeramento di tutti i ricavi della società, attesa la circostanza che nessun servizio in ordine a tale ciclo integrato può essere effettuato a favore dei Comuni utenti, con impossibilità dunque di applicare la tariffa, comprensiva altresì degli oneri di gestione degli ex siti e discariche localizzate nel territorio della Provincia di Benevento, determinata in euro 199,05, oltre iva, a tonnellata di rifiuto indifferenziato conferito. In secondo luogo, ma non secondariamente, la società continua a sostenere costi gestionali e per servizi, quali ad esempio quelli relativi al prelievo, trasporto e smaltimento del percolato presente sui siti, sulle discariche e sull'impianto, prelievo, trasporto e smaltimento delle acque di prima pioggia, prelievo, trasporto e smaltimento della fossa settica, la manutenzione discarica di Sant'Arcangelo, manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i siti di competenza, oltre ad aver già sostenuto ingenti spese nella fase emergenziale successivamente all'evento incendiario. Spese, quest'ultime, destinate a protrarsi e a maggiorarsi sine dies ad quem in ragione altresì della nota emessa dal Comando dei Vigili del Fuoco e condivisa dalla Procura della Repubblica che prescrive alla società di effettuare il servizio antincendio continuativo del capannone MVS con ausilio di squadra antincendio interna composta da n. 5 unità per turno. Il tutto comporta per la Samte s.r.l., un ulteriore aggravio di spese pari al costo di un mese di lavoro pari ad euro 145,154.84, con inevitabile avvio della procedura di rientro in servizio della quasi totalità dell'organico aziendale disposto in Cassa Integrazione a zero ore. L'amministratore ha fin da subito messo in campo iniziative tese alla riduzione dei costi aziendali, all'incasso dei crediti nei confronti dei comuni oltre ad odoperarsi per il dissequestro dello Stir di Casalduni e per la rimozione dei rifiuti presenti nell'impianto.

In data 26 novembre 2018 la Samte srl ha presentato un richiesta di proroga della CIGO per un periodo di ulteriori 13 settimane, a partire dal 19 novembre 2018 e fino al 16 febbraio 2019 per la stessa unità operativa, approvata dall'INPS di Benevento con decreto n. 110050058810 del 01 febbraio 2019.

In data 28 marzo 2019 l'amministratore unico Dott. Domenico De Gregorio ha presentato le proprie dimissioni irrevocabili.

Il socio unico Provincia di Benevento, con delibera assembleare del 30 aprile 2019 procedeva alla nomina del nuovo Amministratore Unico della Società nella persona del Dott. Carmine Agostinelli.

In data 30 dicembre 2019 la società è stata posta in liquidazione volontario ex art.2484-2496 c.c. per effetto del combinato disposto dalla L.R. Campania 14/2016 e ss.mm. ii (Riordino del ciclo integrato dei rifiuti) con particolare riferimento agli art. 40 ss, con il D. Lgs. 19 gennaio 2019, n. 14 (codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), e del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (T.U. Partecipate), con particolare riferimento all'art.14, mantenendo in vita solo le attività attualmente in essere quali la gestione post-mortem dei siti e la gestione dell'impiantistica assegnata alla società, così da garantire il prosieguo degli investimenti avviati e necessari al ripristino dei siti e di accantonare qualsiasi nuova iniziativa operativa.

In tale occasione veniva designato l'Organismo di Liquidazione nelle persone del dott. Carmine Agostinelli, Presidente, l'Avv. Massimo Di Tocco Vice Presidente, rag. Marcello De Risola Consigliere.

In data 13 gennaio 2020, al fine di ridurre i costi di gestione, nella impossibilità, a breve, della ripresa dell'attività a regime, veniva raggiunto un accordo con i lavoratori tutti per la riduzione dell'orario di lavoro al 31,57% e conseguente trasformazione dei contratti di lavoro da Full Time a Part Time a 12 ore settimanali in luogo delle 38 ore previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato.

ATTIVITA' SVOLTA

La SAMTE Srl (Sannio Ambiente e Territorio Srl, per brevità SAMTE) è una società di capitale a partecipazione prevalentemente pubblica, che eroga servizi pubblici locali, a rilevanza economica, affidati alla società medesima "in house providing" dall'Amministrazione Provinciale di Benevento (di seguito anche "Provincia di Benevento"), la quale ne ha assunto e sottoscritto integralmente il capitale sociale, ai sensi e per gli effetti degli artt. 113 e 113 bis del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.), e successive modifiche ed integrazioni.

La SAMTE Srl è stata costituita per volontà della Provincia di Benevento nella forma di società a responsabilità limitata in data 30.12.2009, ai rogiti notar dott. Ambrogio Romano, n. rep 36645, n. racc. 12816, in attuazione del D.I. 30.12.2009, n. 195, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 26 febbraio 2010, n. 26.

La sede legale della stessa è stata fissata in Benevento, alla via Angelo Mazzoni, 19.

La Società non ha scopo di lucro, perseguendo unicamente il fine istituzionale della gestione di servizi pubblici locali demandategli dalla Provincia di Benevento; pertanto, la propria gestione è "improntata unicamente al fine di dare copertura a tutti i costi che vengono sostenuti per il perseguimento dello scopo sociale e che per legge sono posti a carico dell'utenza, per il tramite della tariffa di conferimento".

La Società, nel tempo, ha avuto assegnati compiti di gestione per diversi siti, dapprima a seguito del trasferimento da parte della Gestione Commissariale in conseguenza della chiusura della fase emergenziale della Regione Campania iniziata nel 1993 e conclusasi in data 31.12.2009 e successivamente, a seguito di assegnazione da parte dell'Ente Provincia.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente. Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

Premesso che con l'art. 7 del DL 23/2020 si sono neutralizzati per i bilanci 2019 e 2020 gli effetti sulla continuità aziendale derivanti dal Covid-19, si precisa che gli effetti dell'emergenza sanitaria non hanno avuto un impatto significativo sullo svolgimento dell'attività aziendale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Operazione con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 389.463 (€ 377.138 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	3.400	0	0	8.899	0	0	897.603	909.902
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.400	0	0	8.724	0	0	890.053	902.177
Valore di bilancio	0	0	0	699	0	334.342	42.097	377.138
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	15.000	15.000
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	175	175
Altre variazioni	0	0	0	0	0	(334.342)	331.842	(2.500)
Totale variazioni	0	0	0	0	0	(334.342)	346.667	12.325
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	699	0	0	468.094	468.793
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	79.330	79.330
Valore di bilancio	0	0	0	699	0	0	388.764	389.463

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati e costruzioni leggere da 3% a 10%

Impianti, macchinario da 10% a 20%

Attrezzature industriali e commerciali da 10% a 33%

Altri beni:

Automezzi e mezzi di trasporto interno da 15% a 30%

Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati da 12% a 30%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 60.550 (€ 60.906 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	0	84.028	72.227	0	156.255
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	29.545	51.026	0	80.571
Valore di bilancio	0	0	54.165	6.741	0	60.906
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	16.752	4.530	0	21.282
Ammortamento dell'esercizio	0	0	12.996	13.641	0	26.637
Altre variazioni	0	0	0	4.999	0	4.999
Totale variazioni	0	0	3.756	(4.112)	0	(356)
Valore di fine esercizio						
Costo	0	0	117.115	72.758	0	189.873
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	59.194	70.129	0	129.323
Valore di bilancio	0	0	57.921	2.629	0	60.550

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 20.940.082 (€ 19.470.311 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	14.446.023	34.400	14.480.423	351.512	14.128.911
Crediti tributari	-56.497	0	-56.497		-56.497
Imposte anticipate			374.787		374.787
Verso altri	6.492.881	0	6.492.881	0	6.492.881
Totale	20.882.407	34.400	21.291.594	351.512	20.940.082

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.740.360	1.388.551	14.128.911	14.094.511	34.400	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	326.969	(383.466)	(56.497)	(56.497)	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	374.787	0	374.787			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.028.195	464.686	6.492.881	6.492.881	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	19.470.311	1.469.771	20.940.082	20.530.895	34.400	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica		Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	14.128.911	14.128.911
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	(56.497)	(56.497)
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	374.787	374.787
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.492.881	6.492.881
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	20.940.082	20.940.082

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

Voce non presente in bilancio.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Partecipazioni in imprese collegate

Voce non presente in bilancio.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 3.722.635 (€ 4.260.770 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.260.691	(538.063)	3.722.628
Denaro e altri valori in cassa	79	(72)	7
Totale disponibilità liquide	4.260.770	(538.135)	3.722.635

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € -7.327.802 (€ -7.332.442 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	933.089	0	0	0	0	0		933.089
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	0	-	-	-	-	-		0
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Varie altre riserve	1	0	0	0	0	(4)		(3)
Totale altre riserve	1	0	0	0	0	(4)		(3)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(5.828.337)	0	0	(2.437.195)	0	0		(8.265.532)
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.437.195)	0	2.437.195	0	0	0	4.644	4.644
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	(7.332.442)	0	2.437.195	(2.437.195)	0	(4)	4.644	(7.327.802)

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Arrotondamenti	(3)
Totale	(3)

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	0	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	0	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	-5.828.337	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	0	0	-5.828.337	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	933.089		933.089
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	1		1
Totale altre riserve	0	1		1
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-5.828.337
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-2.437.195	-2.437.195
Totale Patrimonio netto	0	933.090	-2.437.195	-7.332.442

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	933.089			0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	0			-	-	-
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Varie altre riserve	(3)			0	0	0
Totale altre riserve	(3)			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	933.086			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Arrotondamenti	(3)			0	0	0
Totale	(3)					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 468.182 (€ 4.719.350 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	468.182	0	4.251.168	4.719.350
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	0	(4.251.168)	(4.251.168)
Totale variazioni	0	0	0	(4.251.168)	(4.251.168)
Valore di fine esercizio	0	468.182	0	0	468.182

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 5.077.363 (€ 726.382 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	726.382
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	99.793
Altre variazioni	4.251.188
Totale variazioni	4.350.981
Valore di fine esercizio	5.077.363

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 26.948.514 (€ 26.109.362 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	0	429.767	429.767
Debiti verso banche	0	1.895	1.895
Debiti verso fornitori	24.129.249	38.675	24.167.924
Debiti tributari	430.207	89.075	519.282
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	282.981	-74	282.907
Altri debiti	1.266.925	279.814	1.546.739
Totale	26.109.362	839.152	26.948.514

Variazioni e scadenza dei debiti**Debiti - Distinzione per scadenza**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	0	429.767	429.767	15	429.752	0
Debiti verso banche	0	1.895	1.895	1.895	0	0
Debiti verso fornitori	24.129.249	38.675	24.167.924	24.097.042	70.882	0
Debiti tributari	430.207	89.075	519.282	519.282	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	282.981	(74)	282.907	282.907	0	0
Altri debiti	1.266.925	279.814	1.546.739	1.546.739	0	0
Totale debiti	26.109.362	839.152	26.948.514	26.447.880	500.634	0

Suddivisione dei debiti per area geografica**Debiti - Ripartizione per area geografica**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Nazionali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	429.767	429.767
Debiti verso banche	1.895	1.895
Debiti verso fornitori	24.167.924	24.167.924
Debiti tributari	519.282	519.282

Area geografica	Nazionali	Totale
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	282.907	282.907
Altri debiti	1.546.739	1.546.739
Debiti	26.948.514	26.948.514

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	429.767	429.767
Debiti verso banche	1.895	1.895
Debiti verso fornitori	24.167.924	24.167.924
Debiti tributari	519.282	519.282
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	282.907	282.907
Altri debiti	1.546.739	1.546.739
Totale debiti	26.948.514	26.948.514

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi attività	590.499
Altri ricavi delle vendite	0
Rimborso spese documentate	26
Ricavi enti locali	2.199.197
Totale	2.789.722

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.789.722
Totale	2.789.722

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 1.289.598 (€ 23.775 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Sopravvenienze e insussistenze attive	22.593	1.266.700	1.289.293
Altri ricavi e proventi	1.182	-877	305
Totale altri	23.775	1.265.823	1.289.598
Totale altri ricavi e proventi	23.775	1.265.823	1.289.598

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.642.586 (€ 3.690.070 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	33	-33	0
Lavorazioni esterne	2.863.842	-1.481.052	1.382.790
Energia elettrica	365.279	-311.055	54.224
Gas	754	524	1.278
Acqua	11.159	-9.495	1.664
Spese di manutenzione e riparazione	183.058	-158.355	24.703
Servizi e consulenze tecniche	16.343	21.617	37.960
Spese e consulenze legali	81.215	-25.302	55.913
Spese telefoniche	16.994	1.505	18.499
Assicurazioni	63.777	-61.207	2.570
Altri	87.616	-24.631	62.985
Totale	3.690.070	-2.047.484	1.642.586

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 152.675 (€ 280.977 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	19.663	-1.549	18.114
Canoni di leasing beni mobili	0	625	625
Royalties, diritti d'autore e brevetti	4.669	1.314	5.983
Altri	256.645	-128.692	127.953
Totale	280.977	-128.302	152.675

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 224.510 (€ 182.340 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposta di registro	192	-192	0
Sopravvenienze e insussistenze passive	2.066	-2.053	13
Altri oneri di gestione	180.082	44.415	224.497
Totale	182.340	42.170	224.510

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	0	0	0	0	
IRAP	0	0	0	0	
Imposte sostitutive	0	0			
Totale	0	0	0	0	0

Si precisa che le imposte differite contengono anche i riversamenti relativi alle rilevazioni iniziali del 'Fondo imposte differite' che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	0
Totale differenze temporanee imponibili	0
Differenze temporanee nette	0
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	93.395
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	93.395

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	20
Operai	32
Totale Dipendenti	52

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori
Compensi	24.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	13.000

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di destinare l'intero utile di esercizio pari ad € 4.644,00 a copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

Nota integrativa, parte finale

Il Legale Rappresentante

AGOSTINELLI CARMINE

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità